

☛ DOMENICA 29 E LUNEDI' 30 NOVEMBRE

Com'è Berlino oggi

Una riflessione sugli anni del «dopo muro» al Goethe Institut e un altro incontro al Circolo dei Lettori

MARINA VERNA

Raramente, nella loro storia, le città hanno l'opportunità di ripensarsi sostanzialmente, di progettarsi secondo la nuova aria del tempo, di cambiare pelle. A Berlino, negli ultimi sessant'anni, è capitato ben due volte: negli anni del dopoguerra e in quelli del dopomuro. Il risultato, in entrambi i casi, è una città che pochissimo aveva a che fare con la precedente. C'è una componente tragica - il tessuto urbano raso al suolo dalle bombe - ma anche una patologica: Berlino distrugge continuamente i simboli del suo passato per costruire quelli del suo presente. E' successo anche in questi ultimi vent'anni: da città divisa e contrapposta, Berlino è diventata un'unica identità, almeno fisica, dove il nuovo si è imposto in modo anche brutale, cancellando i segni della frattura e imponendo la modernità secondo i codici occidentali.

Ma Berlino non sarebbe la meno tedesca delle città tedesche se non si fosse rivelata capace di pensare e attuare esperienze innovative in ogni aspetto della società. Che cosa sia la capitale oggi, l'ha raccontato il giornalista-scrittore Ulrich Peltzer nel suo ultimo romanzo «Parte della soluzione» (ISBN Edizioni), che il Goethe Institut presenta nella sua sede di piazza San Carlo 206 domenica 29 novembre alle 17. E' una storia d'amore ma anche un romanzo politico,

il ritratto del proletariato intellettuale e creativo della nuova Europa attirato come falena da una metropoli che cambia continuamente. Con Peltzer dialogherà Giorgio Vasta, giovane palermitano che vive a Torino dove insegna

scrittura narrativa alla Scuola Holden, autore del romanzo «Il tempo materiale» (minimum fax), che uscirà presto anche in Germania.

Ma c'è anche un altro angolo da cui osservare Berlino, quello degli architetti e dei sociologi. Lunedì 30 novembre alle 16, al Circolo dei Lettori (via Bogino 9), cinque persone che la conoscono bene raccontano le politiche culturali che hanno pilotato le trasformazioni urbanistiche, economiche e sociali della città. Tra i relatori, Ugo Perone, ex direttore dell'Istituto di Cultura di Berlino, oggi assessore alla cultura della Provincia di Torino, e Silvano Custozza, sociologo che si divide tra Milano e Berlino.



Lo scrittore Ulrich Peltzer